



**TRASMISSIONE VIA PEC**



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - DVA – DIV. III  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
**aia@pec.minambiente.it**

EDISON S.p.A. - CTE di Simeri Crichi  
Località San Francesco SNC Zona PIP,  
88050 Simeri Crichi (CZ)  
**asee@pec.edison.it**

**Copia**

ARPA Calabria – Direzione Scientifica  
Area di riferimento VIA-VAS-AIA  
Località Mosca (Giovino) - Catanzaro Lido (CZ)  
**via-vas-ippc@pec.arpacal.it**  
**direzionescientifica@pec.arpacalabria.it**

**RIFERIMENTO:** Decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-0000542 del 04/10/2011 con avviso pubblicato in G.U. numero 255 del 02/11/2011. Centrale termoelettrica di Simeri Crichi della società EDISON S.p.A. sita nel Comune di Simeri Crichi (CZ).

**OGGETTO:** Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06.

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata dal 09 al 10 Dicembre 2015 redatta da ARPA Calabria, d'intesa con ISPRA.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile  
*Ing. Alfredo Pini*

**Allegati:** Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per impianto EDISON S.p.A. sito in Simeri Crichi (CZ); Verbali di campionamento del 09 e 10 Dicembre 2015.



Regione Calabria  
**ARPACAL**

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



**DIREZIONE SCIENTIFICA**  
Area Qualità e Valutazioni ambientali

Amm: Arpacal

Aoo: Arpacal

SEDE CENTRALE

Protocollo nr.6870 del 24/02/2016 (PARTENZA)



ISPRA  
Servizio Interdipartimentale  
per l'indirizzo, il coordinamento  
e il controllo delle attività ispettive  
PEC: [protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Oggetto: **Trasmissione rapporto attività ispettiva Centrale Edison di Simeri Crichi (CZ)**

Si trasmette la relazione sull'attività ispettiva svolta dalla scrivente Agenzia nei giorni 09 e 10 dicembre 2015 presso l'installazione AIA in oggetto.

Cordiali saluti.



**Il Dirigente Responsabile**  
Dott. Clemente Migliorino

---

**Attività ispettiva  
ex art. 29-decies comma 3  
del Dlgs 152/06 e s.m.i.**

**Relazione (ex art. 29-decies comma 5)**

**Riscontri in merito alla visita in loco  
ed eventuali azioni da intraprendere**

---

*EDISON S.p.A Centrale Termoelettrica di Simeri Crichi (CZ)*

*Autorizzazione Ministeriale n. DVA DEC-2011-0000542 del 04/10/2011*

*Visita in loco effettuata il 09/12/2015 ed il 10/12/2015*

*Data di emissione 24/02/2016*

## Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Finalità della presente relazione.....	3
1.2	Campo di applicazione.....	3
1.3	Autori e contributi della relazione.....	3
2	Impianto IPPC oggetto della visita in loco.....	3
2.1	Dati identificativi del gestore.....	3
2.2	Verifica rapporto annuale.....	4
3	Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere.....	4
4	Allegati.....	6

# 1 Premessa

## 1.1 Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

## 1.2 Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del medesimo Decreto.

## 1.3 Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ARPA sulla base delle informazioni acquisite nel corso della visita in loco

Clemente Migliorino	Direzione Scientifica - Area Qualità e Valutazioni ambientali
Annalisa Morabito	Dipartimento di Catanzaro - Servizio Aria
Ivan Meringolo	Dipartimento di Catanzaro - Servizio Suolo e Rifiuti
Valerio Chiricò	Dipartimento di Catanzaro - Servizio Suolo e Rifiuti
Salvatore Procopio	Dipartimento di Catanzaro - Servizio Radiazioni e Rumore

# 2 Impianto IPPC oggetto della visita in loco

## 2.1 Dati identificativi del gestore

Gestore: EDISON S.p.A

Sede stabilimento: Comune di Simeri Crichi (CZ)

Delegati ambientali:

Alessandro Gentile	Responsabile di Centrale
Maurizio Dozio	Referente IPPC
Vincent Spinelli	Gestore
Gennaro Forte	Coadiutore del Responsabile di Centrale
Vincenzo Celi	Operatore di Servizio

Impianto a rischio di incidente rilevante: No

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001 e EMAS

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo [www.aia/minambiente.it](http://www.aia/minambiente.it).

## **2.2 Verifica rapporto annuale**

il Gestore ha fornito (in formato digitale PDF) il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2014 e 2015 (fino alla data del controllo), specificando che non è intervenuta alcuna variazioni di utilizzo delle materie prime, nonché di modalità di gestione e controllo. Il gestore precisa, inoltre, che dal rilascio dell'AIA non si sono verificati né inconvenienti o incidenti in grado di influire significativamente sull'ambiente né eventi di fermata per manutenzione e malfunzionamenti rilevanti dal punto di vista degli effetti ambientali.

## **3 Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere**

La visita in loco si è svolta nelle giornate del 09/12/2015 e 10/12/2015.

Nei verbali di ispezione in allegato sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate e i documenti richiesti al Gestore acquisiti in copia. Tutta la documentazione acquisita è disponibile presso gli archivi dell'Area Qualità e valutazioni ambientali della Direzione Scientifica ARPACal.

Il gestore comunica che all'atto del sopralluogo i gruppi termoelettrici non sono in marcia per attività di manutenzione, per cui viene richiesto alla società di comunicare ad ARPACal la data di riavvio della centrale al fine di effettuare le attività di campionamento programmate a conclusione del controllo in oggetto.

### **MATRICE ACQUE**

Si rileva che la Centrale è dotata di due scarichi finali

- SF1 scarico finale a mare (reflui industriali, acque di prima pioggia);
- SF2 scarico finale nel fiume Alli (acque di seconda pioggia).

Dall'esame della documentazione acquisita si rileva che sono rispettati i limiti di legge e le frequenze del monitoraggio scarico SF1 e scarico SF2.

Sono state predisposte per gli anni 2014 e 2015 le verifiche relative alla diffusione termica dello scarico a mare della Centrale.

In merito agli adempimenti per le acque di falda, sono rispettate le frequenze di monitoraggio sue piezometri ubicati a monte e a valle rispetto al Campo Pozzi Alli.

In merito agli scarichi civili la Ditta ha apportato una modifica non sostanziale mediante autorizzazione di impianto di fitodepurazione, il cui scarico viene convogliato nella vasca reflui industriali e da qui allo scarico finale SF1. All'atto del sopralluogo l'impianto di fitodepurazione risulta ancora in fase di messa a regime, che si concluderà entro aprile 2016 secondo il parere istruttorio del Ministero. Su richiesta del G.I. la Ditta si impegna ad effettuare a conclusione della fase di messa a regime (comunque entro 2016) un analisi chimica delle acque di scarico del fitodepuratore prima dell'immissione nella vasca reflui industriali ai fini della determinazione dei parametri previsti dalla tabella 3 allegato 5 parte III del decreto legislativo n.152/06

## MATRICE ARIA

Dalla valutazione dei documenti si rileva che:

- Le verifiche AST, effettuate secondo la norma UNI EN 14181:2015, hanno dato esito positivo (superamento test di variabilità) per tutti i parametri monitorati dai sistemi di analisi in continuo emissioni (SME camini E1-TG1; E2-TG2; E3-GVA).
- Dai dati di QAL3, per la verifica di accuratezza della curva di taratura, risulta che non è stato necessario effettuare, prima della scadenza, la QAL2 (curva di taratura).
- Dalla verifica dei tabulati dello SME, non risultano superamenti di valori limite degli inquinanti per il 2014 e 2015.
- Durante l'anno 2014/2015 non si sono verificate interruzioni del SME a causa di guasti della strumentazione superiore alle 48 ore tale da richiedere misurazioni alternative.
- E' stata accertata la presenza di bombole certificate nelle cabine SME.

## MATRICE SUOLO E RIFIUTI

Dal sopralluogo effettuato nonché dalla disamina della documentazione di gestione rifiuti acquisita a campione non si riscontrano irregolarità.

## MATRICE RADIAZIONI E RUMORE

•Radiazioni non ionizzanti: Sono state acquisite le relazioni che risalgono al 2012 sul monitoraggio dei campi elettromagnetici ad alta e bassa frequenza. Sono stati osservati i punti di misura che in linea generale danno una buona indicazione sulla valutazione del rischio; si indica di effettuare in occasione del prossimo controllo una nuova campagna di misura sulla base anche dei nuovi aggiornamenti normativi sui campi elettromagnetici e sulle modalità di acquisizione del dato relativo all'impatto elettromagnetico;

•Rumore: si richiede la valutazione sul monitoraggio del rumore (anno 2015). Vengono acquisite le documentazioni e fatta una valutazione su alcune degli elementi considerati più significativi. Dai rapporti SME si evince che il fermo della centrale su cui è stato valutato il rumore residuo corrisponde esattamente a quanto dichiarato nella relazione sul monitoraggio del rumore. La scelta dei recettori sensibili è effettuata sulla base dei punti storici.

•Radiazioni ionizzanti: vengono acquisite informazioni circa la presenza di sorgenti radioattive:

Il gestore informa che a seguito di una comunicazione – 17 settembre 2013 – da parte del fornitore General Electric è venuta a conoscenza della presenza di alcune sorgenti sigillate, 85Kr, 241Am, 232Th, installate nei sistemi delle turbine a gas. Immediatamente, il 25 ottobre 2013 è stata attivata la procedura di comunicazione (Art. 22 del d.lgs. n.230/95 s. m. e i) e la contestuale valutazione del rischio da sorgenti ionizzanti da parte dell'esperto qualificato nominato, e trasmessa agli enti competenti. Si informa inoltre che, in attuazione ad una politica aziendale di riduzione e contenimento del rischio, e valutata la fattibilità per la sostituzione, per alcune delle sorgenti in uso (241Am) sono state già avviate nell'anno in corso le procedure di smaltimento a ditte autorizzate – comunicazione preventiva di cessazione art. 24 dlgs d.lgs. n.230/95 s. m. e i. del 22 luglio 2015. Pertanto si acquisiscono, la comunicazione del fornitore e quella trasmessa agli Enti per la detenzione delle sorgenti radioattive (cartella radiazione e rumore All. 3 bis).

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date visita in loco	09/12/2015 ed il 10/12/2015
Data chiusura visita in loco	10/12/2015
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Condizioni per il gestore	SI: All'atto del sopralluogo l'impianto di fitodepurazione risulta ancora in fase di messa a regime, che si concluderà entro aprile 2016 secondo il parere istruttorio del Ministero. Su richiesta del G.I. la Ditta si impegna ad effettuare a conclusione della fase di messa a regime (comunque entro 2016) un'analisi chimica delle acque di scarico del fitodepuratore prima dell'immissione nella vasca reflui industriali ai fini della determinazione dei parametri previsti dalla tabella 3 allegato 5 parte III del decreto legislativo n.152/06.

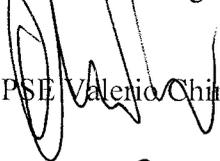
#### 4 Allegati

- Verbali di attività del 09/12/2015 e 10/12/2015

CTP Annalisa Morabito

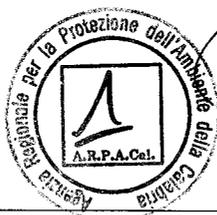
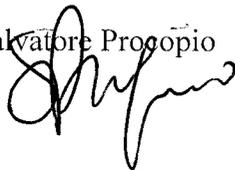


CTP Ivan Meringolo



CPSE Valerio Chiricò

CTP Salvatore Procopio



**Il Coordinatore del Gruppo Ispettivo**  
Dott. Clemente Migliorino





**VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO**

**AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 ART. 29 *decies***

**DECRETO AIA n. DVA DEC-2011-0000542 del 04/10/2011**

**AUTORIZZAZIONE A EDISON S.p.A sita nel comune di Simeri Crichi (CZ)**

**Verbale di inizio attività**

Il giorno 09/12/2015 alle ore 10,15 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-*decies* del decreto legislativo in epigrafe, si è recato presso la Centrale EDISON di Simeri Crichi (CZ) allo scopo di svolgere i controlli ordinari in attuazione del decreto autorizzativo DVA DEC-2011-0000542 del 04/10/2011.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Clemente Migliorino, Responsabile G.I.  
 Annalisa Morabito - matrice Aria ed emissioni  
 Valerio Chiricò - matrice Suolo e Rifiuti  
 Ivan Meringolo - matrice Suolo e Rifiuti  
 Salvatore Procopio - matrice Radiazioni e Rumore

ARPACal  
 ARPACal  
 ARPACal  
 ARPACal  
 ARPACal

Per la Società sono presenti:

Alessandro Gentile  
 Mauro Dozio  
 Vincent Spinelli  
 Gennaro Forte  
 Vincenzo Celi

Responsabile di Centrale  
 Referente IPPC  
 Gestore  
 Coadiutore del Responsabile di Centrale  
 Operatore di Esercizio

A.R.P.A.CAL.	
DIPARTIMENTO PROVINCIALE CATANZARO	
Prot. 44484	11 DIC. 2015

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di controllo ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo di garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

*[Handwritten signatures and initials on the left margin]*

*[Handwritten signatures and initials on the right margin]*



Regione Calabria  
**ARPACAL**

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



1. alle attività dello stabilimento in ispezione in particolare per quanto attiene all'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. gli esiti dell'autocontrollo dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA;
3. alle procedure interne di sicurezza dell'Azienda per l'accesso alle aree di interesse.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti e in accordo con le suddette linee guida, ha:

- presentato il programma dell'ispezione, secondo il quale la riunione conclusiva è prevista per il giorno 10/12/2015;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica.

Alle ore 11,15 è terminata la riunione di avvio del controllo in epigrafe che si terrà secondo il programma che è allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre copie originali.

Simeri Crichi, 09/12/15

Per il Gruppo Ispettivo

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Per l'Azienda

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



**Allegato 1 al verbale di inizio attività - Programma dei controlli**

<b>Attività di controllo</b>
09/12/2015 <u>Riunione di apertura</u>
09/12/2015 <u>Verifica documentale</u> Stato di esercizio dei gruppi termoelettrici con individuazione delle condizioni di marcia dell'impianto al momento del sopralluogo. Verifica della capacità produttiva e dell'assetto impiantistico dichiarati. Verifica prescrizioni autocontrolli consumi. Verifica gestione malfunzionamenti, anomalie, eventi incidentali e di fermata e non conformità. Prescrizioni emissioni sonore ed inquinamento elettromagnetico
09/12/2015 <u>Verifica documentale</u>  Prescrizioni emissioni aria (monitoraggio e controllo)
09/12/2015 <u>Verifica documentale</u> Impianti trattamento acque e scarichi idrici, prescrizioni emissioni acqua (rispetto VLE e monitoraggio e controllo)
09/12/2015 <u>Verifica documentale</u> Prescrizioni gestione rifiuti
09/12/2015 <u>Sopralluogo presso area impianto</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• punti di emissione aria</li><li>• impianto trattamento acque e punti di scarico</li><li>• stoccaggi materie prime.</li><li>• sistema di acquisizione dati in sala controllo</li><li>• aree di stoccaggio e deposito rifiuti</li><li>• acquisizione fotografica</li></ul>
10/12/2015 <u>Completamento delle attività di verifica documentale</u>  <u>Verbale di chiusura</u>



**VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO**  
**AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 ART. 29 decies**  
**DECRETO AIA n. DVA DEC-2011-0000542 del 04/10/2011**  
**AUTORIZZAZIONE AIA EDISON S.p.A sita nel comune di Simeri Crichi (CZ)**

**Verbale di attività dei giorni 09 e 10 dicembre 2015**

Il giorno 09/12/2015 alle ore 11,15 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-*decies* del decreto legislativo in epigrafe, ha svolto l'attività di controllo prevista nel programma allegato al verbale di inizio attività sottoscritto in data 09/12/15 per l'avvio del controllo ordinario in epigrafe.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Clemente Migliorino, Responsabile G.I.	ARPACal
Annalisa Morabito - matrice Aria ed emissioni	ARPACal
Valerio Chiricò - matrice Suolo e Rifiuti	ARPACal
Ivan Meringolo - matrice Suolo e Rifiuti	ARPACal
Salvatore Procopio - matrice Radiazioni e Rumore	ARPACal

Per la Società sono presenti:

Alessandro Gentile	Responsabile di Centrale
Mauro Dozio	Referente IPPC
Vincent Spinelli	Gestore
Gennaro Forte	Coadiutore del Responsabile di Centrale
Vincenzo Celi	Operatore di Esercizio

Nel corso del controllo in epigrafe è stata svolta la verifica documentale di seguito specificata.

**Verifiche generali**

- Il gestore comunica che all'atto del sopralluogo i gruppi termoelettrici non sono in marcia per attività di manutenzione.
- In merito alla capacità produttiva dell'impianto, dalle registrazioni visionate presso la Centrale, risulta una produzione energetica totale di 2.520.709 MWh per l'anno 2014 e di 2.525.203 MWh dal 01/01/2015 al 09/12/2015.



Regione Calabria  
**ARPACAL**

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



- Il gestore non segnala alcuna variazione di utilizzo di materie prime, nonché di modalità di gestione e di controllo. Precisa, inoltre, che dal rilascio dell'AIA non si sono verificati né inconvenienti o incidenti in grado di influire significativamente sull'ambiente né eventi di fermata per manutenzione e malfunzionamenti rilevanti dal punto di vista degli effetti ambientali.
- Le procedure di gestione degli eventi incidentali sono contenute nel Documento "Norme Sicurezza di reparto" (identificato dalla sigla AMB SI 004 SI ultima revisione del 01/07/2013 rev. 3) di cui è stata presa visione. Qualora si verificano tali eventi, la loro registrazione viene effettuata mediante un sistema informatico denominato SAP.
- Il Registro di Esercizio prescritto per l'annotazione delle operazioni significative in termini di possibili conseguenze ambientali effettuate sull'impianto viene gestito in formato digitale "Excel" e tutte le annotazioni, visionate a campione, vengono comunque stampate ed archiviate.
- Al fine di verificare la gestione delle annotazioni sulle operazioni di taratura, verifica della calibrazione e manutenzione degli strumenti è stato visionato lo SMA (Sistema Monitoraggio Acque) che viene gestito in formato sia digitale che cartaceo.
- In merito al monitoraggio degli indicatori di performance, sono stati visionati i dati già riportati nella relazione annuale (report 2014) ed annotati con cadenza mensile in formato tabellare. Con riferimento alle valutazioni di merito richieste dal PMeC, la Società osserva che:
  - relativamente al rendimento elettrico della Centrale l'andamento risulta all'interno del range previsto dalle MTD così come richiamato dal Parere Istruttorio AIA cap. 7.3;
  - gli altri indicatori di performance risultano in linea con le prestazioni attese per questa tipologia di impianto secondo le linee guida delle MTD;
  - per le successive relazioni annuali il gestore si impegna di integrare con commenti l'andamento degli indicatori di performance previsti nel PMeC.

È stata presa visione degli autocontrolli in relazione alla registrazione su file della gestione combustibile e materie prime.

In particolare sono stati visionati:

- tabulati di autocontrollo in formato digitale relativi ai consumi di combustibile, materie prime, risorse idriche ed energia elettrica.
- registrazioni sulle verifiche di integrità delle vasche e dei serbatoi interrati e fuori terra; il gestore dichiara che non sono state rilevate anomalie di carattere ambientale;
- procedura di registrazione interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria ed eventuali anomalie della strumentazione suscettibile di arrecare pregiudizio al suolo, sottosuolo e acque sotterranee. È stato visionato il sistema informatico che la Società utilizza per tali adempimenti (SAP). Tale sistema consente la registrazione in tempo reale degli esiti degli autocontrolli e l'eventuale attivazione delle procedure interne previste per gli interventi di ripristino.

Per ciò che concerne gli aspetti relativi alle verifiche generali, oggetto del presente paragrafo, si procede all'acquisizione della seguente documentazione (in formato digitale PDF):

Cartella verifiche generali

- All. 1 ultima taratura strumenti relativi allo SMA (mese di novembre);
- All. 2 report annuale relativo all'anno 2014 e 2015 (fino ad oggi);
- All. 3 report controlli integrità vasche e serbatoi interrati e fuori terra.



### Matrici radiazioni ionizzanti e non e rumore

- **Radiazioni non ionizzanti:** Sono state acquisite le relazioni che risalgono al 2012 sul monitoraggio dei campi elettromagnetici ad alta e bassa frequenza. Sono stati osservati i punti di misura che in linea generale danno una buona indicazione sulla valutazione del rischio; si indica di effettuare in occasione del prossimo controllo una nuova campagna di misura sulla base anche dei nuovi aggiornamenti normativi sui campi elettromagnetici e sulle modalità di acquisizione del dato relativo all'impatto elettromagnetico;
- **Rumore:** si richiede la valutazione sul monitoraggio del rumore (anno 2015). Vengono acquisite le documentazioni e fatta una valutazione su alcune degli elementi considerati più significativi. Dai rapporti SME si evince che il fermo della centrale su cui è stato valutato il rumore residuo corrisponde esattamente a quanto dichiarato nella relazione sul monitoraggio del rumore. La scelta dei recettori sensibili è effettuata sulla base dei punti storici.
- **Radiazioni ionizzanti:** vengono acquisite informazioni circa la presenza di sorgenti radioattive:

Il gestore informa che a seguito di una comunicazione – 17 settembre 2013 da parte del fornitore General Electric è venuta a conoscenza della presenza di alcune sorgenti sigillate, 85Kr, 241Am, 232Th, installate nei sistemi delle turbine a gas. Immediatamente, il 25 ottobre 2013 è stata attivata la procedura di comunicazione (Art. 22 del d.lgs. n.230/95 s. m. e i) e la contestuale valutazione del rischio da sorgenti ionizzanti da parte dell'esperto qualificato nominato, e trasmessa agli enti competenti. Si informa inoltre che, in attuazione ad una politica aziendale di riduzione e contenimento del rischio, e valutata la fattibilità per la sostituzione, per alcune delle sorgenti in uso (241Am) sono state già avviate nell'anno in corso le procedure di smaltimento a ditte autorizzate – comunicazione preventiva di cessazione art. 24 dlgs d.lgs. n.230/95 s. m. e i. del 22 luglio 2015. Pertanto si acquisiscono, la comunicazione del fornitore e quella trasmessa agli Enti per la detenzione delle sorgenti radioattive (cartella radiazione e rumore All. 3 bis).

### Matrici acque

Il sistema di raccolta, trattamento e convogliamento all'esterno dei reflui della centrale prevede due punti di campionamento finali:

- SF1 scarico finale a mare (reflui industriali, acque di prima pioggia);
- SF2 scarico finale nel fiume Alli (acque di seconda pioggia).

In particolare le acque meteoriche e le acque provenienti dal dilavamento dei piazzali esterni sono raccolte in una vasca divisa in due sezioni (acqua prima pioggia e seconda pioggia). Le acque di prima pioggia vengono trasferite in un impianto di trattamento dotato di un dissabbiatore e un disoleatore e sono quindi inviate nella vasca di raccolta reflui industriali e da qui scaricate a mare; mentre quelle di seconda pioggia vengono scaricate direttamente nel fiume Alli.

Nel punto di campionamento SF1 è prevista una campionatura periodica delle acque nella fase di scarico a mare:

- con cadenza trimestrale viene eseguito un controllo dei parametri: BOD<sub>5</sub> COD, Cu, B e Floruri;
- con cadenza annuale viene eseguito il controllo di tutti i parametri previsti dalla tabella 3 allegato 5 parte III del decreto legislativo n.152/06.

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39



Inoltre è previsto un sistema di monitoraggio in continuo con soglia di allarme prefissata per i parametri temperatura, pH, potenziale redox e conducibilità.

Il controllo annuale viene eseguito anche nel punto di campionamento SF2.

Il gestore dichiara che sono rispettati i limiti di legge e le frequenze del monitoraggio scarico SF1 e scarico SF2. Al riguardo si acquisiscono i seguenti rapporti di prova:

**Cartella Matrice Acque**

- All. 4 Scarico SF1 tutti i rapporti di prova trimestrali ed annuali relativi all'anno 2014 e 2015 fino ad oggi;
- All. 5 Scarico SF2 rapporto di prova annuale 2014 e 2015.

Sono state acquisite le relazioni tecniche per la verifica della diffusione termica dello scarico a mare della Centrale – Campagna 2014 e 2015 (All. 6).

Per quanto concerne il monitoraggio in continuo delle acque nella fase di scarico a mare sono stati visionati i report relativi al 2014 e al 2015 (fino al 30 novembre 2015) e acquisiti in formato digitale a campione i dati relativi al mese di agosto 2014 e agosto 2015 (All. 7).

In merito agli scarichi civili la Ditta ha apportato una modifica non sostanziale mediante autorizzazione di impianto di fitodepurazione, il cui scarico viene convogliato nella vasca reflui industriali e da qui allo scarico finale SF1. Al riguardo si acquisisce la richiesta di modifica non sostanziale della Ditta ed il relativo atto autorizzativo rilasciato dall'Autorità Competente nonché cronoprogramma e comunicazione dello stato di avanzamento del progetto di fitodepurazione (All. 7).

### **Matrice Aria**

Il GI acquisisce copia dei Rapporti di prova delle analisi discontinue effettuati sui punti di Emissione E1- E2 ed E3 degli anni 2014 e 2015 e le tarature e convalida IAR, QAL2 e AST per il sistema di monitoraggio in continuo (cartella matrice Aria All. 8).

È stata acquisita copia del manuale di gestione dello SME dove sono specificate le varie condizioni dell'impianto: Minimo tecnico, Stato di funzionamento a regime, Stato di avviamento, Stato di fermata (All.9).

Sono state acquisite le caratteristiche tecniche degli strumenti utilizzati per la ricerca di emissioni fuggitive, copia di registro per ogni area monitorata e la relazione LDAR del 2014 (All.10).

Come da precedente richiesta dell'Arpacal la Ditta ha provveduto ad integrare nel DAP anche le verifiche sensoriali settimanali.

### **Matrice Suolo e Rifiuti**

#### *Verifica gestione Rifiuti*

La Ditta utilizza un software on-line dedicato che consente la gestione delle informazioni sui rifiuti in termini sia di quantitativi prodotti che di aggiornamento delle condizioni autorizzative delle ditte incaricate per il trasporto. Mediante lo stesso software vengono effettuate le annotazioni del registro di carico/scarico, che viene scaricato su formato cartaceo vidimato ogni fine anno. Per tale motivo all'atto del sopralluogo è disponibile la copia cartacea del registro relativo all'anno 2014, mentre i movimenti per l'anno 2015 possono essere consultati solo on-line o stampati su richiesta dell'Autorità competente e degli organi di controllo.



Il controllo dei depositi temporanei avviene mensilmente e registrato su formato elettronico "Excel".

È stata presa visione della registrazione digitale del monitoraggio rifiuti tenuti in regime di "deposito temporaneo" dove sono annotati con frequenza mensile i quantitativi in giacenza. Dal report annuale è stata presa visione delle quantità relative a tutti i rifiuti prodotti nel 2014 e nel 2015 fino ad oggi (i dati visionati risultano comunque contenuti nei Rapporti annuali richiesti al suddetto Allegato 2).

Da tali report risultano le seguenti produzioni annue:

*Rifiuti non pericolosi:*

- 756,14 ton (di cui 10,95 a recupero) nel 2014
- 310,35 ton (di cui 40,16 a recupero) nel 2015 fino ad oggi

*Rifiuti pericolosi:*

- 9,31 ton (di cui 2,81 a recupero) nel 2014
- 15,02 ton (di cui 2,41 a recupero) nel 2015 fino ad oggi

Per ciò che concerne la verifica della documentazione amministrativa inerente la gestione dei rifiuti prodotti dall'impianto, nel corso dell'ispezione si è provveduto all'acquisizione a campione della documentazione riguardante i seguenti flussi di rifiuti:

CER 130205\* si richiede tutta la documentazione prodotta nel 2014 relativa a caratterizzazione analitica secondo PMeC, registrazioni di carico/scarico e FIR;

CER 130308\* e 161002 si richiede tutta la documentazione prodotta nel 2015 (fino ad oggi) relativa a caratterizzazione analitica secondo PMeC, registrazioni di carico/scarico e FIR;

Si acquisisce, inoltre, disposizione di bonifico iscrizione SISTRI relativa all'anno 2015. La documentazione sopra richiesta è fornita dalla Ditta ed è contenuta nella cartella suolo e rifiuti All. 11).

*Verifica monitoraggio acque di falda*

In merito agli adempimenti per le acque di falda, è stato verificato che la società provvede al prelievo di campioni di acque sotterranee, mediante incarico conferito ad un laboratorio autorizzato, in corrispondenza di due piezometri ubicati a monte e a valle rispetto al Campo Pozzi Alli e ad acquisire direttamente dalla Sorical, con la quale è stata stipulata apposita convenzione, le certificazioni analitiche relative alle acque emunte dal Campo Pozzi. Viene acquisita una planimetria in formato digitale (immagine) con l'ubicazione dei piezometri e del Campo Pozzi rispetto alla Centrale. Si acquisiscono, inoltre, i rapporti di prova relativi alle analisi svolte dal Gestore con cadenza mensile sui due piezometri, rispettivamente di monte e valle, relativi all'anno 2015 (fino a novembre 2015). La documentazione sopra richiesta è fornita dalla Ditta ed è contenuta nella cartella acque sotterranee All. 12.

*Attività di sopralluogo del 09/12/2015*

Il Gruppo Ispettivo, dopo una riunione preliminare necessaria per definire il prosieguo delle attività di controllo, ha effettuato un sopralluogo nelle diverse aree dell'impianto, con l'ausilio di una planimetria fornita dalla Ditta identificata dalla sigla B22 (*Planimetria dello stabilimento con*



Regione Calabria  
**ARPACAL**

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



*individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie prime e rifiuti*), che viene acquisita anche in formato digitale (Cartella sopralluogo All. 13). La società precisa che il suddetto elaborato grafico non ha subito variazioni rispetto al precedente controllo AIA di settembre 2013.

### Matrice Aria

Sono state controllate:

- E' stata accertata la presenza di bombole certificate di cui sono stati acquisiti tutti i certificati di analisi.
- E' stato visionato il sistema principale di controllo del sistema SME.
- La verifica dello stato di attuazione SME con riscontri in sala controllo e cabine misura.
- Sono stati visionati i tabulati dello SME, verificato che non sono presenti superamenti di valori limite degli inquinanti per il 2014 e 2015 e acquisiti i relativi tabulati.
- È stato verificato il quantitativo di NO<sub>x</sub> emesso (normale funzionamento + transitori) da ciascuna unità produttiva: E1 (TG1) 182,61 t/anno (anno 2014), E2 (TG2) 189,70 t/anno (anno 2014), E3 (GVA) 0,639 t/anno (anno 2014).
- È stato verificato il quantitativo di NO<sub>x</sub> emesso (normale funzionamento + transitori) da ciascuna unità produttiva per l'anno 2015 (al 30/09/15): E1 (TG1) 146,82 t/anno, E2 (TG2) 169,98 t/anno, E3 (GVA) 0,594 t/anno.
- Sono state verificate le ore di funzionamento delle tre unità produttive: E1 (TG1) 4256 ore anno 2014, E2 (TG2) 4022 ore anno 2014, E3 (GVA) 976 ore anno 2014.
- Sono state verificate le ore di funzionamento delle tre unità produttive per l'anno 2015 (al 30/09/15): E1 (TG1) 4042 ore, E2 (TG2) 3994 ore, E3 (GVA) 614 ore.
- Dai dati di QAL3 per la verifica di accuratezza della curva di taratura, non è stato necessario effettuare prima della scadenza la QAL2.
- Il gestore dichiara, come per altro riportato nel registro di manutenzione SME, che in data 16 novembre 2015 è stato installato temporaneamente sul camino E3, in sostituzione al CLD 700 EL attualmente in manutenzione, un apparecchio sostitutivo Jolly Horiba VA 3000. Tale apparecchiatura sostitutiva ad oggi non è entrato in funzione per il fermo impianto. Durante l'anno 2014/2015 non si sono verificate interruzione del SME a causa di guasti della strumentazione superiore alle 48 ore tale da richiedere misurazioni alternative.

### ELENCO DOCUMENTAZIONE ACQUISITA (cartella sopralluogo Aria All. 14)

- Elenco bombole presenti in cabine al momento del sopralluogo.
- Copie dei certificati bombole.
- Stampe annuali verifiche eventuali superamenti anno 2014 e 2015.
- Copie registri manutenzione SME dei tre camini (frontespizi e pagine a spot)
- copie della taratura di un mese diverso per ogni camino.
- QAL 3: copie della verifica di accuratezza.
- Calcolo massico transitori.

### Aree stoccaggio rifiuti e materie prime

È stata verificata la corrispondenza tra l'ubicazione delle aree di stoccaggio effettivamente utilizzate presso l'impianto con quella di progetto riportata nella suddetta planimetria B22. Le aree di stoccaggio dei rifiuti individuate con le sigle DT1, DT2 e DT3 risultano distinte da quelle utilizzate

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39



Regione Calabria  
**ARPACAL**

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



per lo stoccaggio delle materie prime. L'area di deposito DT1 è stata individuata all'interno dell'edificio sala controllo-uffici-magazzino in un locale appositamente dedicato, dove all'atto del sopralluogo risultano contenitori in plastica vuoti per il deposito di toner (CER 080318) e pile esauste (CER 160605).

L'area di deposito DT2 è costituita da una struttura aperta recintata con tettoia metallica e basamento impermeabilizzato, dotato in corrispondenza della sezione dedicata al deposito dei rifiuti pericolosi di griglia centrale e bacino per la raccolta di eventuali perdite. La separazione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi viene effettuata tramite l'utilizzo di reti metalliche. All'atto del sopralluogo risultano in giacenza esclusivamente i CER non pericolosi 150103, 170604 e 170405.

L'area DT3 è utilizzata per il deposito delle acque di lavaggio (CER 161002) contenute all'interno di un serbatoio metallico.

Tutti i rifiuti sono contraddistinti da tabelle identificative.

Sulla base dei rifiuti visionati e detenuti all'atto del sopralluogo, al fine di verificare i tempi del deposito temporaneo, sono stati richiesti i movimenti di carico/scarico per l'anno 2015 relativi al codice CER 170604, che vengono acquisiti in formato digitale (cartella sopralluogo Rifiuti All. 15).

La Ditta dichiara che la gestione del deposito temporaneo è effettuata secondo criterio temporale.

Nel corso del sopralluogo si è preso visione dello stoccaggio materie chimiche nelle aree ST5 e ST6 (chemicals GVR), ST8 (chemicals demi), ST9 (chemicals GVA) ST10 e ST11 (chemicals acque torre e dissalatore), ST13 (chemicals ciclo chiuso), ST14 (chemicals acqua industriale), nonché delle aree stoccaggio oli (ST1), acque industriali (ST2), acqua dissalata (ST3), gasolio (ST4), acque demi (ST7) e gas tecnici (ST12).

Tutti i serbatoi adibiti allo stoccaggio delle sostanze chimiche (chemicals) sono dotati di presidi quali bacini di contenimento e/o vasche di raccolta per contenere eventuali sversamenti o sversamenti di materie prime.

Lo stoccaggio gasolio ST4 è effettuato in serbatoio interrato dotato di doppia camera con sistema di segnalazione livelli e allarme riportati in sala controllo.

Lo stoccaggio degli oli ST1 è effettuato all'interno di fusti posti su superficie impermeabilizzata dotata di bacino di contenimento e copertura fissa.

È stato realizzato un report fotografico delle aree ispezionate.

### Matrice Acque

Si è preso visione della realizzazione dell'impianto di fitodepurazione a servizio degli scarichi civili. All'atto del sopralluogo lo stesso risulta ancora in fase di messa a regime che si concluderà entro aprile 2016, secondo il parere istruttorio del Ministero. Su richiesta del G.I. la Ditta si impegna ad effettuare a conclusione della fase di messa a regime (comunque entro 2016) un'analisi chimica delle acque di scarico del fitodepuratore prima dell'immissione nella vasca reflui industriali ai fini della determinazione dei parametri previsti dalla tabella 3 allegato 5 parte III del decreto legislativo n.152/06

### Matrice radiazione e rumore

In alcuni punti dell'impianto è presente la segnaletica relativa ai dispositivi di protezione per il contenimento dell'esposizione all'inquinamento acustico.





**VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO**

**AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 ART. 29 decies**

**DECRETO AIA n. DVA DEC-2011-0000542 del 04/10/2011**

**AUTORIZZAZIONE AIA EDISON S.p.A sita nel comune di Simeri Crichi (CZ)**

**Verbale di chiusura**

Il giorno 10/12/2015 alle ore 13,40 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-*decies* del decreto legislativo in epigrafe, si è riunito per la redazione del verbale di chiusura in attuazione del programma approvato e allegato al verbale di avvio del controllo ordinario in epigrafe sottoscritto in data 09/12/2015.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Clemente Migliorino, Responsabile G.I.	ARPACal
Annalisa Morabito - matrice Aria ed emissioni	ARPACal
Valerio Chiricò - matrice Suolo e Rifiuti	ARPACal
Ivan Meringolo - matrice Suolo e Rifiuti	ARPACal
Salvatore Procopio - matrice Radiazioni e Rumore	ARPACal

Per la Società sono presenti:

Alessandro Gentile	Responsabile di Centrale
Vincent Spinelli	Gestore
Gennaro Forte	Coadiutore del Responsabile di Centrale
Vincenzo Celi	Operatore di Esercizio

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante l'esecuzione del programma. Viene richiesto alla società di comunicare ad ARPACal la data di riavvio della centrale al fine di effettuare le attività di campionamento programmate a conclusione del controllo in oggetto.

L'Azienda non presenta osservazioni.

Il Gestore comunica che :

- il Rappresentante Legale dell'impianto in epigrafe è il Sig. Vincent Spinelli nato a Albany (Stati Uniti d'America) il 10/08/1971, domiciliato per la carica presso la sede legale della Edison s.p.a. in via Foro Bonaparte n. 31 Milano (identificato con C.I. n. AT3065960 rilasciata dal Comune di Monza).
- il Responsabile tecnico per l'attuazione dell'AIA è il Sig. Alessandro Gentile nato a Palagiano (TA) il 10/07/66, domiciliato per la carica presso la sede legale della Edison s.p.a. in via Foro Bonaparte n. 31 Milano (identificato con C.I. n. AS9387156 rilasciata dal Comune di Trebisacce CS).



La riunione di chiusura del controllo in epigrafe si è conclusa alle ore 14,00.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in 3 copie originali.

Simeri Crichi, 10/12/15

Per il Gruppo Ispettivo

*[Handwritten signatures]*

Per l'Azienda

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
Saverio Raimondo